

## Dichiarazione di residenza – Allegato B: documentazione necessaria per l'iscrizione anagrafica di cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea.

### 1. Cittadino lavoratore subordinato o autonomo <sup>1</sup>

#### Documentazione da presentare

- 1) copia di un documento di identità valido per l'espatrio in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza(o passaporto in corso di validità);\*
- 2) documentazione comprovante la qualità di lavoratore subordinato o autonomo (es. per i **lavoratori subordinati**: contratto di lavoro contenente i codici identificativi INPS o INAIL, la ricevuta di versamento dei contributi INPS, l'ultima busta paga, la comunicazione di assunzione al Centro per l'Impiego  
Es. per i **lavoratori autonomi** l'attribuzione della Partita Iva dell'Agenzia delle Entrate, iscrizione all'Albo o Ordine, iscrizione alla Camera di Commercio ;\*
- 3) copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, comprovanti lo stato civile e la composizione della famiglia.\*\*

### 2. Cittadino titolare di risorse economiche sufficienti al soggiorno (non lavoratore)

#### Documentazione da presentare

- 1) copia di un documento di identità valido per l'espatrio in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza;\*
- 2) autodichiarazione del possesso di risorse economiche sufficienti per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato.  
La somma di riferimento corrisponde all'importo dell'assegno sociale, che **per l'anno 2021 è pari € 5.983,64 lordi annui, corrispondenti a 460,28 € mensili**. Ai fini dell'iscrizione anagrafica è altresì valutata la situazione complessiva personale dell'interessato; \*
- 3) copia di un'assicurazione sanitaria che copra i rischi sanitari sul territorio nazionale, valida per almeno un anno, oppure copia di uno dei seguenti formulari rilasciati dallo Stato di provenienza: E106, E120, E121 (o E 33), E109 (o E 37);\*

La T.E.A.M.(Tessera europea di assicurazione malattia) è utilizzabile da chi non intende trasferire la residenza in Italia e consente l'iscrizione nello schedario della popolazione temporanea.

- 4) copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, comprovanti lo stato civile e la composizione della famiglia.\*\*

### 3. Cittadino è uno studente (non lavoratore)

#### Documentazione da presentare

- 1) copia di un documento di identità valido per l'espatrio in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza;\*
- 2) autodichiarazione del possesso di risorse economiche sufficienti per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato.  
La somma di riferimento corrisponde all'importo dell'assegno sociale, che **per l'anno 2021 è pari € 5.983,64 lordi annui, corrispondenti a 460,28 € mensili**. Ai fini dell'iscrizione anagrafica è altresì valutata la situazione complessiva personale dell'interessato; \*

- 3) Documentazione che attesta l'iscrizione presso un istituto scolastico o di formazione professionale; \*
- 4) Copertura dei rischi sanitari: \*
  - Copia di un'assicurazione sanitaria che copra i rischi sanitari valida per almeno un anno o almeno pari al corso di studi o di formazione professionale, se inferiore ad un anno.
  - La T.E.A.M.(Tessera europea di assicurazione malattia) è utilizzabile da chi non intende trasferire la residenza in Italia e consente l'iscrizione nello schedario della popolazione temporanea.
- 5) copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, comprovanti lo stato civile e la composizione della famiglia.\*\*

#### **4. Richiedente familiare UE di cittadino dell'Unione di cui ai punti precedenti**

##### *Documentazione da presentare*

- 1) copia di un documento di identità valido per l'espatrio in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza(o passaporto in corso di validità);\*
  - 2) copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, di soggiorno(ad. Es. certificato di matrimonio per il coniuge, certificato di nascita con maternità e paternità per l'ascendente o il discendente); \*
- N.B L'Iscrizione anagrafica di un familiare presuppone che il cittadino dell'Unione europea sia un lavoratore o disponga per se stesso e per i propri familiari di risorse economiche sufficienti al soggiorno secondo i criteri di cui all'art. 29, c.3, lett.b),D.Lgs 286/1998, rivalutati annualmente.
- 3) Per tutti gli ascendenti e per i discendenti ultra 21 anni, dichiarazione di convivenza a carico resa dal cittadino dell'Unione in possesso di autonomi requisiti di soggiorno

#### **5. Richiedente familiare NON UE di cittadino dell'Unione di cui ai punti precedenti**

##### *Documentazione da presentare*

- 1) copia del passaporto in corso di validità; \*
- 2) carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione Europea, oppure ricevuta della richiesta di rilascio carta di soggiorno; \*

Ai sensi della'art. 2 del D. Lgs. 30/2007 per **familiare di cittadino dell'Unione Europea** si intende: il coniuge, il partner registrato, auqlora la legislazione dello stato membro equipari l'unione registrata al matrimonio, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge o del partner registrato; gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o del partner registrato.

Al momento della richiesta di iscrizione anagrafica, obbligatoria decorsi tre mesi dal soggiorno sul territorio italiano, il Comune di dimora abituale rilascia, dietro apposizione di una marca da bollo da € 16,00, al cittadino comunitario un'attestazione di iscrizione anagrafica, soggetta anch'essa all'imposta di bollo di € 16,00

---

<sup>1</sup> **Art. 7 comma 3 d.lgs. n. 30/2007**

Il cittadino dell'Unione, già lavoratore subordinato o autonomo sul territorio nazionale, conserva il diritto al soggiorno di cui al comma 1, lettera *a*) quando:

*a*) è temporaneamente inabile al lavoro a seguito di una malattia o di un infortunio;

*b*) è in stato di disoccupazione involontaria debitamente comprovata dopo aver esercitato un'attività lavorativa per oltre un anno nel territorio nazionale ed è iscritto presso il Centro per l'impiego, ovvero ha reso la dichiarazione, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, così come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297, che attesti l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa;

*c*) è in stato di disoccupazione involontaria debitamente comprovata al termine di un contratto di lavoro di durata determinata inferiore ad un anno, ovvero si è trovato in tale stato durante i primi dodici mesi di soggiorno nel territorio nazionale, è iscritto presso il Centro per l'impiego ovvero ha reso la dichiarazione, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, così come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297, che attesti l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa. In tale caso, l'interessato conserva la qualità di lavoratore subordinato per un periodo di un anno;

*d*) segue un corso di formazione professionale. Salvo il caso di disoccupazione involontaria, la conservazione della qualità di lavoratore subordinato presuppone che esista un collegamento tra l'attività professionale precedentemente svolta e il corso di formazione seguito.

\* documentazione obbligatoria;

\*\*documentazione necessaria per la registrazione nell'anagrafe del rapporto di parentela e per il rilascio della certificazione

